

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2021, n. 20-3931

**Fondazione Teatro Regio di Torino – Assemblea dei Fondatori del 21.10.2021 – Indirizzi al rappresentante regionale.**

A relazione dell'Assessore Marnati:

Vista la convocazione dell'Assemblea dei Soci Fondatori della Fondazione Teatro Regio di Torino, di cui la Regione Piemonte è fondatore, che si terrà il 21.10.2021, con il seguente ordine del giorno:

1. Parere in merito al Budget 2022, ai sensi dell'art. 6.1, lettera d) dello Statuto della Fondazione;
2. Parere in merito alle modifiche dello Statuto della Fondazione, ai sensi dell'art. 6.1, lettera c) dello Statuto medesimo e la conseguente creazione dell'organo "Musica d'Impresa" e del relativo Regolamento;
3. Varie ed eventuali.

Premesso che:

la Fondazione Teatro Regio di Torino è stata costituita, con il concorso dello Stato, della Regione Piemonte, del Comune di Torino e di altri Fondatori, nel 1999, per trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino, attuata ai sensi della Legge 28.12.1995, n. 549, del Decreto Legislativo 29.6.1996, n. 367 e del Decreto Legislativo 23.4.1998, n. 134;

ai sensi dell'art. 3, comma 1, dello Statuto, modificato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17.6.2014 della suddetta Fondazione, come da atto Rep. n. 11194/6643 a rogito Notaio Maurizio Gallo-Orsi, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo, "Lo Stato, la Regione Piemonte ed il Comune di Torino concorrono per legge alla Fondazione";

in base all'art. 8, comma 1, del ridetto Statuto, il Consiglio di Indirizzo approva, fra l'altro il bilancio di esercizio preventivo e consuntivo, sentito il parere dell'Assemblea dei Fondatori; propone all'Autorità Statale competente in materia di spettacolo il nominativo per la carica di Sovrintendente, stabilendo i limiti dei relativi poteri gestionali e di spesa e verificandone periodicamente l'attività ordinaria e straordinaria;

in virtù dell'art. 10 del richiamato atto statutario, il Sovrintendente è nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo su proposta del Consiglio d'Indirizzo e compie, tra l'altro, tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione nei limiti stabiliti dal predetto Consiglio, inclusa la predisposizione dei bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio medesimo, sentita l'Assemblea dei Fondatori, come previsto dalla disposizione statutaria di cui agli artt. 12 e 13;

con Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 10.9.2020 è stato sciolto il Consiglio di Indirizzo della suddetta Fondazione, fatto cessare l'incarico del Sovrintendente e disposta la nomina del Commissario Straordinario, nella persona di Rosanna Purchia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 21 del Decreto Legislativo 29.6.1996, n. 367 "a, decorrere dalla data del decreto stesso per un periodo di sei mesi, rinnovabile a termini di legge e comunque non oltre la ricostituzione del Consiglio di indirizzo. Il Commissario straordinario ha assunto i poteri dell'organo sciolto ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 1 del Decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo n. 419 del 10.9.2020 e del Sovrintendente";

con Decreto Ministeriale in data 9.3.2021, l'incarico di Commissario Straordinario conferito alla precitata dott.ssa Purchia è stato prorogato per ulteriori sei mesi e "comunque non oltre la ricostituzione del Consiglio di indirizzo".

Dato atto che, relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta che:

- in base all'art. 6, comma 1, lett. d), dello Statuto del succitato Ente, compete, tra l'altro, all'Assemblea dei Fondatori esprimere pareri in merito ai bilanci preventivo e consuntivo, che sono predisposti dal Sovrintendente ai sensi degli artt. 12 e 13 dello stesso atto statutario e approvati dal Consiglio di Indirizzo come previsto dalla disposizione statutaria di cui all'art. 8, comma 1, lett. a);

- la proposta del bilancio previsionale 2022, predisposta dal Commissario Straordinario attualmente in carica nelle more della ricostituzione del Consiglio d'Indirizzo, in data 8.9.2021 e quindi nel rispetto del termine del 30 ottobre, come previsto dall'art. 13, comma 1, dello Statuto, è costituita dalla "Relazione al conto economico preventivo 2022" e dalla "Relazione artistica preventiva" relativa al Programma di Attività per l'anno 2022;

- il bilancio previsionale 2022 è stato redatto sulla base delle disposizioni del codice civile e in conformità ai principi contabili integrati dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziendale No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri;

- la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;

- sussiste completezza della documentazione trasmessa alla Regione Piemonte;

- la "Relazione al conto economico preventivo 2022" prevede uscite complessive pari a Euro 28.025.854,00 ed entrate ammontanti ad Euro 28.154.615,00, con un risultato positivo di esercizio di Euro 128.761;

- la "Relazione al conto economico preventivo 2022" prevede un contributo di Euro 2.280.000,00 a carico della Regione Piemonte;

- la "Relazione artistica preventiva", predisposta dal Commissario Straordinario, consta in sintesi di:

a) Attività concertistica – Progetto "Regio Metropolitan" che si sostanzia in un collage di concerti, opera e balletto, che si svolgerà presso altre sedi concertistiche e teatrali in una sorta di percorso a tappe nella Città di Torino e non solo, mediante la collaborazione di prestigiosi Partners, fra cui l'Auditorium del Lingotto e della RAI, il Conservatorio "G. Verdi", il Teatro Alfieri, il Teatro Colosseo, le Officine Grandi Riparazioni OGR e il Teatro Coccia di Novara;

b) Attività teatrale, che prevede la messa in scena di numerose recite tra cui il Diario di Anna Frank in occasione del Giorno della Memoria, la Bohème di Giacomo Puccini, la Norma di Vincenzo Bellini, l'Elisir d'amor di Gaetano Donizetti, la Turandot di Stefano Poda e il Don Checco di Nicole di Giosa;

c) Seconda Edizione del "Regio Opera Festival" presso il Cortile di Palazzo Arsenale che prevede la realizzazione di numerosi spettacoli, fra cui, la Carmen di Georges Bizet, la Tosca e la Cavalleria rusticana, in collaborazione con Torino Danza;

d) MITO SettembreMusica che si articola nella realizzazione di una serie di concerti a Torino e Milano con la collaborazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI;

e) Progetto Opera Europa volto alla condivisione di politiche culturali e di cooperazione internazionale, con la collaborazione di RAI-Radio3 per la trasmissione in diretta di tutte le opere in cartellone e con l'ausilio della RAI per l'eventuale produzione di DVD, nonché della piattaforma ItsART per la trasmissione in streaming delle produzioni del Teatro Regio;

- le attività illustrate nell'ambito della sopra citata "Relazione artistica preventiva" della Fondazione risultano essere di rilevante interesse culturale e in sintonia con gli scopi istituzionali della stessa,

nonché coerenti con gli indirizzi della programmazione regionale di cui alla D.G.R. n. 23 – 7009 dell'8.7.2018 e con quanto previsto dalla L.R. n. 11/2018, dalla L.R. n. 13/2020 e dalle deliberazioni attuative, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 43, comma 2, della L.R. n. 11/2018, secondo cui gli strumenti di programmazione già approvati alla data di entrata in vigore della ridetta L.R. n. 11/2018 restano efficaci sino alla data di approvazione del primo Programma triennale della cultura previsto dall'art. 6 della medesima legge regionale;

- si ritiene di raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione;

- il contributo di Euro 2.280.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024 e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 23 – 7009 dell'8.7.2018, dalla L.R. n. 11/2018, dalla L.R. n. 13/2020 e dalle deliberazioni attuative.

Relativamente al punto 2 all'ordine del giorno, dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta che:

- in forza dell'art. 6, comma 1, lett. c), dello Statuto del succitato Ente, compete, tra l'altro, all'Assemblea esprimere pareri in merito a modifiche dello Statuto che devono essere approvate dal Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c) dello stesso atto statutario;

- la Fondazione Teatro Regio ha prodotto, con nota prot. 968/2021 del 29.9.2021, alla Regione una bozza di modifica dello Statuto, in merito al cui contenuto non è stato possibile addivenire alla stesura di un testo condiviso tra i Fondatori pubblici, quali Regione, Stato e Comune di Torino, in quanto tra gli stessi non è stato effettuato un confronto tecnico in tempo utile ai fini dell'espressione del parere in seno all'Assemblea in argomento;

- pertanto, non può essere espresso il sopracitato parere richiesto dalla richiamata disposizione statutaria di cui all'art. 6, comma 1, lett. c).

Tutto quanto premesso e specificato, si ritiene pertanto di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà nella seduta dell'Assemblea del 21.10.2021 della suddetta Fondazione:

a) relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, di esprimere parere favorevole, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d), dello Statuto da parte del Commissario Straordinario sul Bilancio previsionale 2022, costituito dalla "Relazione al conto economico preventivo 2022" e dalla "Relazione artistica preventiva" per l'anno 2022, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione;

b) di rendere edotta l'Assemblea che il contributo di Euro 2.280.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e che il contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale

saranno individuati i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024 e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 23 – 7009 dell'8.7.2018, dalla L.R. n. 11/2018, dalla L.R. n. 13/2020 e dalle deliberazioni attuative;

c) in riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno, di non poter esprimere il parere previsto dalla disposizione statutaria di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), in merito alle modifiche statutarie e quindi di chiedere che venga rinviata ad altra seduta assembleare la trattazione del punto.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di dare indirizzo, relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea della Fondazione Teatro Regio di Torino del 21.10.2021, di esprimere parere favorevole, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d), dello Statuto da parte del Commissario Straordinario sul Bilancio previsionale 2022, costituito dalla "Relazione al conto economico preventivo 2022" e dalla "Relazione artistica preventiva" relativa al Programma di Attività per l'anno 2022, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione;

- di stabilire che il contributo di Euro 2.280.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e che il contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati i progetti specifici della Fondazione da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024 e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 23 – 7009 dell'8.7.2018, dalla L.R. n. 11/2018, dalla L.R. n. 13/2020 e dalle deliberazioni attuative, dando indirizzo in tal senso al rappresentante regionale;

- di dare indirizzo, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà alla succitata Assemblea, di non poter esprimere il parere previsto dalla disposizione statutaria di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), in merito alle modifiche statutarie stante l'assenza delle condizioni propedeutiche allo scopo necessarie, come in premessa esplicitate e quindi di chiedere che venga rinviata ad altra seduta assembleare la trattazione del punto;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)